

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00286718

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stemma del podestà Andrea Cantarari da Ancona

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo

LDCU - Indirizzo v del Proconsolo, 4

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale del Bargello

LDCS - Specifiche cortile, lato est, sotto la terza campata, terza fila dal basso, prima dasinistra

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1429

DTSF - A 1429

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega toscana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Cantarari Andrea da Ancona, podestà
CMMD - Data	1429
CMMC - Circostanza	elezione a podestà
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	105
MISL - Larghezza	65
FRM - Formato	cuspidato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	abrasioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Oggetti: scudi araldici. Araldica: cimiero; cercine; lambrecchini; leone mascherato.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Cantarari, Andrea da Ancona
STMP - Posizione	in basso a sinistra
STMD - Descrizione	d'azzurro alla fascia controinnestata d'argento, accompagnata da tre teste d'aquila strappate dallo stesso, le prime due affrontate e affiancanti un bisante caricato di una stella a otto punte d'oro, la terza nella punta
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	sociale
STMI - Identificazione	popolo di Firenze
STMP - Posizione	in alto, secondo da sinistra
STMD - Descrizione	croce
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme

STMQ - Qualificazione	sociale
STMI - Identificazione	città di Firenze
STMP - Posizione	in alto, terzo da sinistra
STMD - Descrizione	giglio di Firenze
NSC - Notizie storico-critiche	Dagli ultimi decenni del sec. XIII al 1502 il Bargello, la cui costruzione venne iniziata verso il 1255, fu la sede del Podestà di Firenze, chiamato anche Pretore. Tale carica venne poi sostituita da un Consiglio di Giustizia o Rota e quindi il palazzo dal 1502 al 1574 fu abitato dai Giudici di Rota. Nei secoli successivi l'edificio fu adibito a prigione e a tal scopo modificato; solo fra il 1854 e il 1867 l'architetto Francesco Mazzei e il pittore Gaetano Bianchi lo liberarono dalle sovrastrutture, tentando il recupero dell'edificio trecentesco. Il cortile è decorato dagli stemmi di Podestà e Giudici di Rota che risiedettero nel Bargello; tale usanza era diffusa in Toscana ed esempi simili si trovano sui palazzi pubblici di Fiesole, Colle val d'Elsa, Poppi, San Giovanni val d'Arno e Radda. L'abitudine di lasciare il proprio stemma sembra essere molto antica ed è sancita da alcuni Statuti comunali. La decorazione del cortile comprende inoltre le insegne antiche dei Quartieri e dei Sestieri scolpite in pietra e colorate. Durante i restauri ottocenteschi furono invece stemmi di Podestà. Copie moderne delle insegne personali sono state collocate sulle pareti esterne del cortile. L'edificio è stato restaurato dopo l'alluvione del 1966 e con esso parte degli stemmi. Il presente scudo è l'arme personale di Andrea Cantarari di Ancona Podestà di Firenze nel 1429 identificabile in base ad un elenco conservato al museo del Bargello.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 14611
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15 n. 7463
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTF - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Stemmi del Podestà
FNTD - Data	sec. XX inizio
FNTF - Foglio/Carta	n. 69
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello stemmi

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Uccelli G.B.
BIBD - Anno di edizione	1865
BIBH - Sigla per citazione	00006420
BIBN - V., pp., nn.	p. 196
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Stemmi Museo
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00006359
BIBN - V., pp., nn.	pp. 52-54, n. 64
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Storia Bargello
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00006266
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-77
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Battista L.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Rousseau B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rousseau B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)